



saipem

Saipem:
il CdA approva la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012
RISULTATI IN CRESCITA RISPETTO AL 1° SEMESTRE 2011

- L'Utile netto del secondo trimestre 2012 ammonta a 242 milioni di euro: +7,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- L'Utile netto del primo semestre 2012 raggiunge i 473 milioni di euro: +8,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
- Le acquisizioni di nuovi ordini nel primo semestre 2012 ammontano a 6.303 milioni di euro (6.006 milioni di euro nel primo semestre 2011) e il portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2012 si attesta a 20.323 milioni di euro (20.401 milioni di euro al 31 marzo 2012).
- Gli investimenti tecnici effettuati nel corso del primo semestre 2012 ammontano a 548 milioni di euro (561 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).
- Risultati economici per l'esercizio 2012: confermate le attese di risultati in rialzo rispetto al 2011.

San Donato Milanese, 30 luglio 2012. Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ha oggi esaminato la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata del Gruppo al 30 giugno 2012, redatta in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – IFRS) e oggetto di revisione contabile limitata in corso di completamento. La Relazione Finanziaria Semestrale consolidata è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

(milioni di euro)

secondo trimestre 2011	primo trimestre 2012	secondo trimestre 2012	2° trim.12 vs 2° trim.11 (%)		primo semestre 2011	primo semestre 2012	sem.12 vs sem.11 (%)
3.067	3.132	3.265	6,5	Ricavi	6.021	6.397	6,2
518	544	563	8,7	EBITDA	1.013	1.107	9,3
364	373	389	6,9	Utile operativo	711	762	7,2
225	231	242	7,6	Utile netto	438	473	8,0
379	402	416	9,8	Cash flow (Utile netto + Ammortamenti)	740	818	10,5
206	316	232	12,6	Investimenti tecnici	561	548	(2,3)
3.098	3.116	3.187	2,9	Ordini acquisiti	6.006	6.303	4,9

I volumi di ricavi realizzati e la redditività ad essi associata, specialmente nelle attività Engineering & Construction, e in misura inferiore nelle attività di Drilling, non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori. Conseguentemente, i dati di una frazione di esercizio possono variare significativamente rispetto a quelli dei corrispondenti periodi di altri esercizi e non consentono l'estrapolazione all'intero anno.

Gli investimenti tecnici effettuati nel corso del secondo trimestre del 2012 ammontano a 232 milioni di euro (206 milioni di euro nel secondo trimestre del 2011), così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 78 milioni di euro, relativi principalmente ai lavori di costruzione e approntamento di un nuovo pipelayer, al proseguimento dei lavori della yard di fabbricazione in Indonesia, all'inizio delle attività di costruzione della nuova base in Brasile, oltre a interventi di mantenimento e upgrading di mezzi esistenti;
- per l'Engineering & Construction Onshore 12 milioni di euro, relativi all'acquisto di equipment e strutture per una base in Iraq nonché al mantenimento dell'asset base;
- per il Drilling Offshore 116 milioni di euro, relativi principalmente al completamento dello Scarabeo 8, all'upgrading dello Scarabeo 6 per renderlo idoneo a operare in profondità d'acqua fino a 1.100 metri e ai lavori di rimessa in classe dello Scarabeo 3, oltre a interventi di mantenimento e upgrading sui mezzi esistenti;
- per il Drilling Onshore 26 milioni di euro, relativi all'upgrading dell'asset base.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2012 ammontano a 548 milioni di euro (561 milioni di euro nel primo semestre del 2011).

Per quanto riguarda il completamento delle principali iniziative di investimento in corso: lo Scarabeo 8 ha iniziato l'attività operativa a inizio maggio, il Castorone è previsto essere consegnato dalla yard Keppel Shipyard di Singapore entro l'estate per poi completare i test operativi a inizio 2013 con una tempistica coerente con gli impegni assunti con Clienti nel Golfo del Messico; lo Scarabeo 6 è previsto completare l'upgrading presso il cantiere Keppel Verolme di Rotterdam verso la fine del mese di ottobre.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012 ammonta a 3.935 milioni di euro, con un incremento di 743 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. L'aumento è ascrivibile a un sensibile peggioramento del capitale circolante registrato nel primo trimestre, alla distribuzione di dividendi avvenuta nel secondo trimestre e al rinnovo di operazioni di copertura cambi in presenza di un dollaro USA rafforzato, per un esborso di circa 98 milioni di euro nel semestre¹. Il rientro dall'inusuale esposizione in Capitale

¹ *Saipem adotta una strategia di gestione dei rischi derivanti dall'esposizione ai tassi di cambio, volta a minimizzare gli effetti delle loro fluttuazioni. In occasione dell'aggiudicazione di nuovi progetti, sono negoziate sul mercato apposite operazioni in contratti derivati che consentono di definire cambi fissi di copertura e stabilizzare la conversione in Euro dei flussi finanziari generati in divise diverse.*

Durante la vita dei progetti, l'operatività sui contratti di copertura, finalizzata a mantenere una costante corrispondenza tra i flussi finanziari generati dai progetti in esecuzione e quelli delle relative coperture in derivati, determina manifestazioni finanziarie anche rilevanti in momenti di elevata volatilità dei tassi di cambio delle divise.

L'efficacia delle coperture realizzate da Saipem garantisce che il risultato economico del progetto sia immunizzato dalle oscillazioni del mercato valutario e che la corrispondente conversione in Euro dei flussi finanziari generati in divise terze avvenga al cambio di copertura, fissato all'inizio del progetto.

Trattandosi generalmente di operazioni classificate come "di copertura", in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali IFRS, gli effetti di dette operazioni in derivati sono sospesi nelle poste del Patrimonio Netto in attesa della manifestazione economica del flusso oggetto di copertura. Al manifestarsi di questi ultimi, gli effetti delle coperture sono classificati al risultato del progetto cui sono correlati.

Dal punto di vista finanziario, invece, tali differenziali "anticipati" al mercato troveranno evidente compensazione nei corrispondenti incassi commerciali di progetto, riconducendo i flussi finanziari complessivi, generati in divise diverse, al corrispondente controvalore in Euro determinato al tasso di cambio di copertura.

Circolante generatasi nel primo trimestre è iniziato nel secondo trimestre ed è previsto proseguire nel secondo semestre.

Portafoglio ordini

Nel corso del secondo trimestre del 2012 Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 3.187 milioni di euro (3.098 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011).

Le acquisizioni di nuovi ordini nel corso del primo semestre del 2012 ammontano a 6.303 milioni di euro (6.006 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2011).

Il portafoglio ordini del Gruppo Saipem al 30 giugno 2012 ammonta a 20.323 milioni di euro (8.311 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 8.005 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 4.007 milioni di euro nel Drilling), di cui 5.687 milioni di euro da realizzarsi nel 2012.

Nel mese di luglio 2012 sono stati acquisiti nuovi ordini per un totale di 1.050 milioni di dollari, relativi all'attività E&C Onshore per 800 milioni di dollari per contratti già dettagliati nel comunicato stampa del 26 luglio e all'attività Drilling Onshore per 250 milioni di dollari per contratti già dettagliati nel comunicato stampa del 24 luglio.

Previsioni per l'esercizio 2012

Gli investimenti complessivi della Oil Industry sono ancora previsti in aumento nel corrente anno rispetto al 2011. La debole domanda di gas nell'eurozona ha comunque determinato sia lo slittamento di importanti progetti di sviluppo che la costruzione di infrastrutture di trasporto destinate al mercato europeo. Inoltre la recessione economica e i problemi del sistema finanziario in diversi paesi europei stanno creando un clima di crescente incertezza sull'andamento dell'economia globale con impatti sui tempi dell'effettiva approvazione e avvio delle iniziative pianificate dalle Oil Companies. Diversi progetti in Nigeria, Angola, Brasile, Medio Oriente e Sud Est Asiatico sembrano comunque essere avviati ad una loro approvazione nel corso del secondo semestre con possibilità da parte di Saipem di beneficiare del buon posizionamento competitivo in molte di dette aree.

Pur in un quadro complessivo di maggiore incertezza sull'evoluzione del mercato di riferimento, il portafoglio ordini esistente e i risultati del primo semestre consentono di confermare la guidance per l'esercizio 2012: ricavi per circa 13 miliardi di euro, Ebit di circa 1,6 miliardi di euro e utile netto di circa un miliardo di euro. Gli investimenti sono ora previsti in circa un miliardo di euro; l'aumento di 100 milioni di euro, rispetto alla guidance iniziale, deriva da tre nuovi rig terra per Saudi Aramco, dall'espansione della yard di Edmonton in Canada e dall'effetto cambio per l'apprezzamento del dollaro usa verso l'euro.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Stefano Goberti, Chief Financial Officer della Società, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi 'forward-looking statements' e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni.

Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie.

I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Saipem è organizzata in due unità di business - Engineering & Construction e Drilling - con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39-025201

Informazioni per gli azionisti

Saipem SpA, Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari:

Telefono: +39-02520.34653

Fax: +39-02520.54295

E-mail: investor.relations@saipem.com

Analisi per settori di attività

Engineering & Construction: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2011	primo trimestre 2012	secondo trimestre 2012	2° trim.12 vs 2° trim.11 (%)		primo semestre 2011	primo semestre 2012	sem.12 vs sem.11 (%)
1.259	1.223	1.295	2,9	Ricavi	2.374	2.518	6,1
(1.031)	(997)	(1.062)	3,0	Costi	(1.938)	(2.059)	6,2
(54)	(67)	(64)	18,5	Ammortamenti	(114)	(131)	14,9
174	159	169	(2,9)	Utile operativo	322	328	1,9
18,1	18,5	18,0		EBITDA %	18,4	18,2	
13,8	13,0	13,1		EBIT %	13,6	13,0	
1.535	2.606	1.623		Ordini acquisiti	3.262	4.229	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2012: 8.311 milioni di euro, di cui 2.100 da realizzarsi nel 2012.

- I ricavi del primo semestre del 2012 ammontano a 2.518 milioni di euro, con un incremento del 6,1% rispetto al corrispondente periodo del 2011, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Medio ed Estremo Oriente.
- L'utile operativo del primo semestre del 2012 ammonta a 328 milioni di euro, pari al 13% dei ricavi, rispetto ai 322 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, pari al 13,6% dei ricavi. L'EBITDA si attesta al 18,2% pressoché in linea rispetto al 18,4% del corrispondente periodo del 2011.
- Il progetto Al Wasit, in Arabia Saudita, per conto Saudi Aramco esprimerà minori volumi nell'anno per una riprogrammazione di parte delle attività per modifiche richieste dal Cliente.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto LUKOIL-Nizhnevolzhskneft, il progetto, di tipo EPIC, in Russia, Filanovsky, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione di un oleodotto e un gasdotto, ad una profondità massima di sei metri, nonché le relative condotte a terra che collegheranno il blocco dei risers nel campo marino alle valvole di chiusura a terra;
 - per conto Dong E&P, il progetto di tipo EPIC, in Danimarca, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione di un gasdotto e un oleodotto, ad una profondità massima di quaranta metri, che collegheranno il campo Hejre con una piattaforma a mare;
 - per conto CABGOC (Cabinda Gulf Oil Company Ltd), in Angola, due differenti contratti per lo sviluppo della parte meridionale di Mafumeira. Il primo contratto, EPCI 3, prevede le attività ingegneria, approvvigionamento e prefabbricazione relative a lavori a mare e collegamenti da effettuarsi sulla piattaforma esistente Mafumeira Norte e sulle future piattaforme di produzione Mafumeira Sul. Il secondo contratto, EPCI 4, comprende invece le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione di un tratto di condotta a terra che collegherà il campo alle strutture di stoccaggio e di esportazione di petrolio presso il terminal di Malongo;

- per conto Mobil Producing Nigeria Unlimited, il contratto Asasa Pressure Maintenance, Usari e Edop Pipeline Extension, in Nigeria, che prevede la fabbricazione e l'installazione di condotte oltre che di risers e flange ad una profondità massima di cinquanta metri.

Engineering & Construction: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2011	primo trimestre 2012	secondo trimestre 2012	2° trim.12 vs 2° trim.11 (%)		primo semestre 2011	primo semestre 2012	sem.12 vs sem.11 (%)
1.428	1.489	1.526	6,9	Ricavi	2.885	3.015	4,5
(1.303)	(1.359)	(1.394)	7,0	Costi	(2.637)	(2.753)	4,4
(9)	(8)	(8)	(11,1)	Ammortamenti	(17)	(16)	(5,9)
116	122	124	6,9	Utile operativo	231	246	6,5
8,8	8,7	8,7		EBITDA %	8,6	8,7	
8,1	8,2	8,1		EBIT %	8,0	8,2	
1.144	275	1.141		Ordini acquisiti	2.077	1.416	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2012: 8.005 milioni di euro, di cui 2.797 da realizzarsi nel 2012.

- I ricavi del primo semestre del 2012 ammontano a 3.015 milioni di euro, con un incremento del 4,5% rispetto al corrispondente periodo del 2011, riconducibile principalmente ai maggiori volumi sviluppati in Medio Oriente e in Africa Occidentale.
- L'utile operativo del primo semestre del 2012 ammonta a 246 milioni di euro rispetto ai 231 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, con un'incidenza sui ricavi che passa dall'8% all'8,2%. L'EBITDA è stato dell'8,7%, rispetto all'8,6% del corrispondente periodo del 2011.
- Il progetto Jurassic in Kuwait, per conto di Kharafi National, che a sua volta aveva sottoscritto un contratto con Kuwait Oil Company, è di fatto sospeso in attesa che il cliente ne definisca la struttura finanziaria.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto Saudi Aramco e Sumitomo Chemical, un contratto di tipo EPC, in Arabia Saudita, per il Naphtha and Aromatics Package del progetto Rabigh II, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione di due unità di trattamento: un impianto di conversione delle nafte e un complesso per la produzione di composti aromatici;
 - per conto dell'Emirato della Provincia della Mecca, il progetto, in Arabia Saudita, che prevede le attività di approvvigionamento, installazione, costruzione e assistenza durante la messa in servizio di un nuovo impianto di scarico delle acque piovane, che servirà la parte settentrionale della città di Jeddah;
 - per conto Shell Petroleum Development Company, un contratto EPC per il progetto Otumara-Saghara-Escravos Pipeline, in Nigeria, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e messa in servizio di una rete di gasdotti, che collegherà, in un'area paludosa, le condotte di erogazione del Cliente nei campi di Otumara, Saghara e Escravos.

Drilling: Offshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2011	primo trimestre 2012	secondo trimestre 2012	2° trim.12 vs 2° trim.11 (%)		primo semestre 2011	primo semestre 2012	sem.12 vs sem.11 (%)
207	243	266	28,5	Ricavi	418	509	21,8
(98)	(112)	(125)	27,6	Costi	(196)	(237)	20,9
(57)	(64)	(69)	21,1	Ammortamenti	(107)	(133)	24,3
52	67	72	38,5	Utile operativo	115	139	20,9
52,7	53,9	53,0		EBITDA %	53,1	53,4	
25,1	27,6	27,1		EBIT %	27,5	27,3	
274	148	257		Ordini acquisiti	349	405	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2012: 3.197 milioni di euro, di cui 543 da realizzarsi nel 2012.

- I ricavi del primo semestre del 2012 ammontano a 509 milioni di euro, con un incremento del 21,8% rispetto al corrispondente periodo del 2011, riconducibile principalmente all'utilizzo delle piattaforme sommergibili Scarabeo 8 e Scarabeo 9, in fase di costruzione nel primo semestre del 2011, che compensano il fermo della piattaforma semisommergibile Scarabeo 6, interessata da lavori di upgrading.
- L'utile operativo del primo semestre del 2012 ammonta a 139 milioni di euro rispetto ai 115 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 27,5% al 27,3% per l'incremento degli ammortamenti conseguente l'entrata in attività dei nuovi mezzi Scarabeo 8 e 9. L'EBITDA si attesta al 53,4%, in leggero miglioramento rispetto al 53,1% del corrispondente periodo del 2011.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto Eni, l'estensione per due anni, a partire dal quarto trimestre del 2012, del contratto di noleggio del jack-up Perro Negro 8, per attività di perforazione nel mare Adriatico al largo delle coste italiane;
 - per conto Addax, l'estensione del contratto di utilizzo del mezzo di perforazione semisommergibile Scarabeo 3, in Nigeria;
 - per conto NDC (National Development Company), l'estensione per diciotto mesi a partire dal secondo trimestre del 2012, del contratto per l'utilizzo del jack-up Perro Negro 2, al largo delle coste di Abu Dhabi.

- L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo semestre e l'impatto delle manutenzioni programmate nel 2012 sono indicati nel seguente prospetto:

Mezzo navale	1° semestre 2012		Anno 2012
	venduti (n° giorni)	non operativi (n° giorni)	non operativi (n° giorni)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 3	121	61 (a)	153 (a)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 4	182	–	10 (a)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	182	–	–
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 6	113	69 (a)	183 (a)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	182	–	–
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	57	–	–
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	164	–	–
Nave di perforazione Saipem 10000	182	–	–
Nave di perforazione Saipem 12000	175	7 (b)	–
Jack up Perro Negro 2	182	–	61 (a)
Jack up Perro Negro 3	120	62 (a+b)	58 (a)
Jack up Perro Negro 4	182	–	–
Jack up Perro Negro 5	182	–	–
Jack up Perro Negro 6	182	–	15 (a)
Jack up Perro Negro 7	182	–	–
Jack up Perro Negro 8	173	9 (b)	–
Tender Assisted Drilling Barge	182	–	–

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento.

(b) = giorni in cui il mezzo è stato interessato da interventi di manutenzione a seguito di problematiche tecniche.

Drilling: Onshore

(milioni di euro)

secondo trimestre 2011	primo trimestre 2012	secondo trimestre 2012	2° trim.12 vs 2° trim.11 (%)		primo semestre 2011	primo semestre 2012	sem.12 vs sem.11 (%)
173	177	178	2,9	Ricavi	344	355	3,2
(117)	(120)	(121)	3,4	Costi	(237)	(241)	1,7
(34)	(32)	(33)	(2,9)	Ammortamenti	(64)	(65)	1,6
22	25	24	9,1	Utile operativo	43	49	14,0
32,4	32,2	32,0		EBITDA %	31,1	32,1	
12,7	14,1	13,5		EBIT %	12,5	13,8	
145	87	166		Ordini acquisiti	318	253	

Portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2012: 810 milioni di euro, di cui 247 da realizzarsi nel 2012.

- I ricavi del primo semestre del 2012 ammontano a 355 milioni di euro, con un incremento del 3,2% rispetto al corrispondente periodo del 2011, riconducibile principalmente alla piena operatività di impianti in Sud America.
- L'utile operativo del primo semestre del 2012 ammonta a 49 milioni di euro rispetto ai 43 milioni di euro del corrispondente periodo del 2011, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 12,5% al 13,8%. L'EBITDA si attesta al 32,1% rispetto al 31,1% del corrispondente periodo del 2011, grazie principalmente ad una maggiore efficienza operativa e a un più elevato utilizzo degli impianti.
- Tra le principali acquisizioni del secondo trimestre si segnalano:
 - per conto di vari clienti, contratti per l'utilizzo di quattordici impianti in Sud America, Arabia Saudita, Kazakhstan e Italia. I contratti, di cui sette nuove acquisizioni e sette estensioni, hanno una durata variabile compresa tra i due mesi e i due anni.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 96% (95,8% nel 2011); gli impianti di proprietà al 30 giugno 2012 ammontano a 92, oltre a uno in approntamento, dislocati nei seguenti paesi: 28 in Venezuela, 21 in Perù, 10 in Arabia Saudita, 8 in Colombia, 7 in Algeria, 5 in Kazakhstan, 4 in Bolivia, 3 in Brasile, 2 in Congo, 2 in Ecuador, 1 in Italia, e 1 in Ucraina. Inoltre sono stati utilizzati 6 impianti di terzi in Perù e 2 impianti di terzi in Kazakhstan dalla joint company SaiPar.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
NATURA

(milioni di euro)

2° trimestre 2011	1° trimestre 2012	2° trimestre 2012		primo semestre	
				2011	2012
3.067	3.132	3.265	Ricavi della gestione caratteristica	6.021	6.397
–	2	2	Altri ricavi e proventi	5	4
(2.114)	(2.133)	(2.219)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(4.180)	(4.352)
(435)	(457)	(485)	Lavoro e oneri relativi	(833)	(942)
518	544	563	MARGINE OPERATIVO LORDO	1.013	1.107
(154)	(171)	(174)	Ammortamenti e svalutazioni	(302)	(345)
364	373	389	UTILE OPERATIVO	711	762
(33)	(37)	(43)	Oneri finanziari	(67)	(80)
7	3	2	Proventi da partecipazioni	8	5
338	339	348	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	652	687
(95)	(98)	(101)	Imposte sul reddito	(183)	(199)
243	241	247	UTILE PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	469	488
(18)	(10)	(5)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(31)	(15)
225	231	242	UTILE NETTO	438	473
379	402	416	CASH FLOW (Utile Netto + Ammortamenti)	740	818

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
DESTINAZIONE

(milioni di euro)

2° trimestre 2011	1° trimestre 2012	2° trimestre 2012		primo semestre	
				2011	2012
3.067	3.132	3.265	Ricavi della gestione caratteristica	6.021	6.397
(2.587)	(2.640)	(2.757)	Costi della produzione	(5.081)	(5.397)
(20)	(32)	(28)	Costi di inattività	(50)	(60)
(43)	(33)	(39)	Costi commerciali	(81)	(72)
(4)	(3)	(3)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(7)	(6)
(2)	(4)	(2)	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	1	(6)
411	420	436	MARGINE DI ATTIVITA'	803	856
(47)	(47)	(47)	Spese generali	(92)	(94)
364	373	389	UTILE OPERATIVO	711	762
(33)	(37)	(43)	Oneri finanziari	(67)	(80)
7	3	2	Proventi da partecipazioni	8	5
338	339	348	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	652	687
(95)	(98)	(101)	Imposte sul reddito	(183)	(199)
243	241	247	UTILE PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	469	488
(18)	(10)	(5)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(31)	(15)
225	231	242	UTILE NETTO	438	473
379	402	416	CASH FLOW (Utile Netto + Ammortamenti)	740	818

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

2° trimestre 2011	1° trimestre 2012	2° trimestre 2012		primo semestre	
				2011	2012
225	231	242	Utile del periodo di Gruppo	438	473
18	10	5	Utile del periodo di terzi	31	15
<i>a rettifica:</i>					
154	174	160	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	302	334
(40)	(740)	61	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(115)	(679)
357	(325)	468	Flusso di cassa netto da attività di periodo	656	143
(206)	(316)	(232)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(561)	(548)
–	–	(6)	Disinvestimenti	–	(6)
151	(641)	230	Free cash flow	95	(411)
4	21	1	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	9	22
(297)	(22)	(307)	Flusso di cassa del capitale proprio	(297)	(329)
20	41	(66)	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	57	(25)
(122)	(601)	(142)	Variazione indebitamento finanziario netto	(136)	(743)
3.277	3.192	3.793	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	3.263	3.192
3.399	3.793	3.935	Indebitamento finanziario netto fine periodo	3.399	3.935